

Il QS World University Rankings, giunto quest'anno alla decima edizione, si basa su quattro criteri fondamentali: la reputazione ricavata dall'opinione di accademici in tutto il mondo, il giudizio delle aziende, le citazioni delle pubblicazioni e l'utilizzo dell'"H-Index" per quanto riguarda le pubblicazioni accademiche. Su tremila istituzioni valutate ci sono 27 atenei italiani.

L'Academic Ranking of World Universities ([www.shanghairanking.com/](http://www.shanghairanking.com/)), elaborato dalla "Jiao Tong" University di Shanghai, informa che per il 2014, Pisa e Roma fanno un passo indietro rispetto allo scorso anno, scendendo tra il 151° e il 200° posto, dove si collocano Milano e Padova, che confermano il risultato del 2013, e Bologna e Torino, che salgono invece di un gradino. Più in basso si piazzano l'Università di Firenze e il Politecnico di Milano, posizionate tra il 201° e il 300° posto. Altri 13 atenei sono tra il 301° e il 500° posto.

Nel Ranking mondiale dell'Agenzia QS. Nei primi 200 top, della classifica Qs, nessun ateneo toscano, l'Università di Firenze si trova alla 352esima posizione. Come ogni anno i migliori atenei (863) di tutto il mondo, vengono analizzati e valutati. L'Università di Pisa risulta al 245esimo posto e quinta in Italia. Lo scetro rimane assegnato al Mit di Boston, segue Cambridge, ImperialCollege di Londra, Oxford e Ucl di Londra. Tra le università italiane c'è Alma Mater di Bologna al 182esimo posto. L'Università di Siena è tra i migliori 500 atenei nel mondo. Padova (262), Roma Tor Vergata (305) Napoli, Federico II (345). Seguono la Sapienza di Roma, il Politecnico e la Statale di Milano. La classifica QS approfondisce anche le aree disciplinari e redige anche le eccellenze, risulta che nelle Scienze naturali, Pisa è al 77esimo posto nel mondo e secondo in Italia.